

edizione del 3 luglio 1998

sommario

1. **CULTURA - "FELICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE":
VA IN SCENA LA STORIA DELLA "OP COMPUTERS"
DI SCARMAGNO / TEMPO DI FESTIVAL TEATRO A CHIERI**
2. **TURISMO - BEN MINJAT E BEN BEGUT
con i ristoratori delle valli occitane**
3. **I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**
4. **EURO, ISTRUZIONI PER L'USO**
5. **CITTÀ D'ARTE A PORTE APERTE**
6. **TOURISTIBUS 98**
7. **la pagina dei gruppi consiliari**

**1. CULTURA - "FELICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE": VA IN SCENA LA STORIA DELLA "OP COMPUTERS"
DI SCARMAGNO / TEMPO DI FESTIVAL TEATRO A CHIERI**

"FELICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE":

IN SCENA A TORINO LA VICENDA DELLA "OP COMPUTERS" DI SCARMAGNO

Domenica 5 luglio alle ore 21 ai Giardini reali (ingresso libero) va in scena "Felice nel Paese delle meraviglie", opera dedicata alla storia della "OP Computers" di Scarmagno, l'azienda che conta oggi 1350 dipendenti dei quali ben 449 in Cassa integrazione. L'opera e' stata interamente scritta e realizzata da lavoratori della "OP", riunitisi per l'occasione in un organismo dal nome altamente significativo (Precaria compagnia), e viene rappresentata a Torino grazie al contributo della Provincia e al sostegno di Gabriele Lavia, Direttore artistico del Teatro Stabile. La Presidente Mercedes Bresso, illustrando le motivazioni dell'impegno della Provincia, ha sottolineato che con iniziative come questa i lavoratori "rispondono alla duplice esigenza di mantener viva l'attenzione dell'opinione pubblica sulla vicenda OP Computers e di reagire in modo positivo a un momento indubbiamente difficile." Gabriele Lavia, Direttore artistico del Teatro Stabile, ha assicurato il suo sostegno all'iniziativa della "Precaria Compagnia" perche': "mi e' sembrato doveroso offrire aiuto e solidarieta' a chi chiede non assistenza, ma il mantenimento di posti di lavoro reali e produttivi." Lino Malerba e Sergio D'Orsi, in rappresentanza della "Precaria Compagnia", spiegano che "Felice nel Paese delle Meraviglie e' una commedia tragicomica che si riferisce metaforicamente a una storia reale. Per raccogliere visibilita' e solidarieta' abbiamo ritenuto necessario ricordare le tappe piu' significative della storia di cui la OP e' stata oggetto e soggetto.

TEMPO DI FESTIVAL TEATRO A CHIERI

Si svolgera' dal 9 al 21 luglio il Festival di Chieri, la rassegna di spettacoli teatrali, presentata in Provincia dalla Presidente Mercedes Bresso, dall'Assessore alla Cultura Valter Giuliano, dagli amministratori del Comune di Chieri, dal Direttore artistico Mauro Avogadro e dal Presidente del Teatro Stabile di Torino Agostino Re Rebaudengo. Al suo terzo anno di vita, il Festival conferma la crescita di una rassegna premiata dalla particolare attenzione del pubblico e dagli addetti ai lavori. La produzione promuove, come ogni anno, formazioni di giovani artisti provenienti da varie scuole teatrali. A loro sostegno tre grandi nomi della scena italiana: Marisa Fabbri, Franca Nuti e Massimo Popolizio. Il primo appuntamento e' dunque fissato per giovedì 9 luglio in piazza Umberto alle 21 30 con una performance di Stalker Teatro con "L'albero del quotidiano".

*Per informazioni sull'intero programma si puo' telefonare all'Assessorato per le Risorse Culturali del Comune di Chieri
011.9424818.*

2. TURISMO - BEN MINJAT E BEN BEGUT con i ristoratori delle valli occitane

Stamane (venerdì 3 luglio) alle ore 11 nella sala Specchi di Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria, 12, Torino sarà presentata, nel corso di una conferenza stampa,

BEN MINJAT BEN BEGUT

ITINERARI GASTRONOMICI

CON I RISTORANTI DELLE VALLI OCCITANE

una rassegna ideata e organizzata dalla Chambrà d'Oc (Associazione economica dei produttori delle Valli Occitane)

in collaborazione con la Regione Piemonte, con le Province di Torino e Cuneo, con la C.C.I.A.A., con la Cassa di Risparmio di Torino, con le

Comunità Montane.

Interverranno all'incontro Mercedes Bresso, Presidente della Provincia di Torino, Silvana Accossato, Assessore Provinciale al Turismo - Sport, Giacomo Lombardo, Presidente della Chambrà d'Oc, alcuni rappresentanti delle Comunità Montane.

Parteciperanno Bruno Gambarotta, giornalista e Giorgio Vivalda, editore.

Al termine della conferenza stampa è prevista la degustazione di prodotti tipici.

"Ben Minjat ben begut" è una rassegna che coinvolge tra luglio e ottobre 106 ristoranti delle Valli Occitane, a partire dall'Alta Valle di Susa fino alle Valli Monregalesi. Partecipano i ristoranti membri della Chambrà D'Oc con i loro menu tradizionali. Gli appuntamenti gastronomici sono segnalati nei pieghevoli Ben minjat ben begut, uno per ogni Comunità Montana, con l'indicazione di menu e prezzi concordati. "La Provincia di Torino - commenta l'Assessore Accossato - ha volentieri collaborato all'iniziativa che contribuisce, attraverso proposte gastronomiche della tradizione occitana, a far conoscere il nostro territorio e a sostenerne l'economia. Un viaggio nelle Vallate Occitane per gustare la cucina e anche un'occasione per visitare paesaggi, parchi, chiese romaniche, per scoprire la lingua occitana e per conoscere una cultura antichissima."

3. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

SI AL RENDICONTO 1997

Con 27 voti favorevoli e 9 contrari il Consiglio Provinciale, presieduto da Elio Marchiaro, ha approvato il rendiconto di gestione per l'anno 1997. L'assemblea ha così votato:

- Democratici di sinistra: favorevoli. Candido Muzio, intervenuto per la dichiarazione di voto, ha elogiato la gestione del bilancio 97, rilevando tuttavia che la Provincia deve migliorare le capacità di spesa.

- Popolari: favorevoli. Il capogruppo Paolo Ballesio ha sottolineato la capacità del Vicepresidente Rey (nonché Assessore alle Risorse Finanziarie) nel preparare l'Ente alle riforme dello Stato con buone ricadute sul territorio. Ha inoltre ricordato progetti, opere, iniziative realizzate dall'ente in tre anni di governo.

- CDU - Polo: contrario. Marco Canavoso, citando le raccomandazioni dei revisori dei conti, ha evidenziato la carenza nell'impiego del personale e ha invitato a un maggiore controllo della spesa soprattutto riguardo ai contributi erogati a Enti.

- Rifondazione Comunista: favorevole. Valter Zanoni, capogruppo, ha dato un giudizio positivo del bilancio, manifestando però alcune perplessità sulla politica del personale e richiedendo un controllo puntuale da parte di Commissioni e Consiglio sulle attività dell'Ente.

- Forza Italia: contraria. Il capogruppo Massimo Coticoni ha giudicato "deludente e disatteso il piano del fare". Ha lamentato l'incapacità dell'Ente nel fornire ai cittadini servizi efficienti e soprattutto in tempi rapidi, enumerando le opere incomplete.

- CCD Cristiano Democratici: contrari. Danilo Colomba, capogruppo, ha commentato che "il fiore all'occhiello della Provincia è la politica della vetrina, l'immagine; poche però le opere completate, non ultimato il piano territoriale".

- Lega Nord per l'Indipendenza della Padania: contraria. "Nessun risanamento economico - secondo il capogruppo Arturo Calligaro - con il bilancio in discussione, nessuna novità di cambiamento. Giudizio negativo sulle linee guida

dell'Amministrazione".

- Alleanza Nazionale: contraria. "Negativo- secondo il capogruppo Gianluca Vignale - l'operato della Provincia che ha fallito anche sulla Vabilità e sulla Città Diffusa, che non ha completato importanti opere." Gianluca Vignale, Cesare Formisano(AN) e Arturo Calligaro (Lega) hanno richiamato i colleghi alle funzioni democratiche e al ruolo di controllo e indirizzo proprio del Consiglio che dovrebbe essere informato sulle posizioni dell'esecutivo in sede di attuazione di bilancio.

La Presidente Mercedes Bresso ha concordato sull'opportunità, da parte del Consiglio, di controllare lo stato di attuazione del bilancio, ricordando che questo è possibile con la Commissione di Controllo. " Dal prossimo anno si prevede una diminuzione dei finanziamenti statali - ha annunciato il Vice-Presidente Mario Rey - a carico di imposte versate dai cittadini. Si arriverà a non dipendere più da finanziamenti statali. Dovremo pertanto decidere di rinunciare a grossi investimenti per ridurre la tassazione ."

IL SALUTO AL SEGRETARIO GENERALE DE PETRIS

"E' sempre abbastanza imbarazzante salutare chi se ne va.. - ha esordito il Presidente del Consiglio Marchiaro rivolgendosi al Prof. Desiderio De Petris, Segretario Generale della Provincia, dal 1o luglio destinato (su sua richiesta) ad altro incarico - perche' si corre il rischio di stare un po' sopra le righe." " Penso che nessuno possa minimamente non riconoscere la profonda competenza del prof. De Petris in una materia da sempre difficile perche' ballerina, - ha proseguito Marchiaro rammentando la lunga conoscenza con il Segretario - non c'è mai niente di stabile nelle leggi che si sono susseguite in questi decenni relativamente agli enti locali: era ed è un continuo rincorrere l'interpretazione più giusta e quindi la presenza di un Segretario all'altezza è stata di fondamentale importanza". "Comprendiamo le sue scelte, Professore, - ha dichiarato la Presidente Bresso - perche' chi ha deciso di fare il servitore dello Stato può legittimamente considerare la legge , che pone in una sorta di limbo il Segretario Comunale o Provinciale, come una legge che sminuisce il ruolo e complica la definizione della figura e della funzione del Segretario Generale. " " Da parte nostra ritengo non sia solo un atto dovuto, - ha aggiunto Bresso - ma un atto frutto di profonda convinzione, ringraziarla per quanto ha fatto sperando ci sia modo di avere ancora occasioni di cooperazione e di collaborazione preziose, così come è stata preziosa la sua opera". " Ho optato per il trasferimento ad altra istituzione statale dopo 36 lunghi anni di servizio nel corso dei quali non mi sono mai assentato. - ha replicato il Prof. De Petris - Ho sempre servito i cittadini con piena collaborazione e lealtà nella convinzione che i pubblici dipendenti siano al servizio della Nazione, tenendo sempre presente che le Istituzioni non sono proprietà privata né dei partiti, né degli eletti, né dei dipendenti e tantomeno dei segretari generali. Ringrazio tutti " Hanno manifestato apprezzamento per il Segretario Gianluca Vignale (AN) e Giovanna Alberto (FI).

INTERROGAZIONI DISCUSSE

LA POLITICA IN VETRINA

" Perche' non si è data comunicazione in III Commissione del nuovo servizio di mediazione familiare denominato 'Genitori ancora'? " Ha chiesto il gruppo di Alleanza Nazionale in relazioni ad articoli pubblicati sui quotidiani. Il gruppo di AN ha proseguito con altre domande sul funzionamento della struttura. " Il servizio di mediazione familiare nasce dall'indicazione di una delibera di Consiglio sulla famiglia, - ha risposto Maria Pia Brunato, Assessore alla Solidarietà Sociale - valutando la disponibilità di due dipendenti esperti in mediazione familiare e potendo disporre di un appartamento di proprietà della Provincia. Funziona da maggio, dall'11 maggio all'11 giugno si sono già presentati 25 genitori, 14 papà e 11 mamme, 39 figli coinvolti nella separazione. Il progetto è stato portato sia in III, sia in VIII Commissione. " Insoddisfatto Gianluca Vignale , capogruppo di AN che ha ribadito la tesi dell'interrogazione, lamentando poi la parcellizzazione degli interventi in materia di Solidarietà Sociale.

AUTOSTRADA DEL FREJUS

VERTICI SITAF

La situazione delle gallerie del Frejus, di altezza inferiore al consentito e "fuorilegge" (titola LA STAMPA) - in particolare la galleria di Prapontin sulla quale si viaggia solo più su una corsia con conseguenti interminabili code - desta preoccupazioni nel Presidente del Consiglio, Elio Marchiaro che ha chiesto alla Presidente Bresso di sentire al più presto le dirigenze Sitaf e Anas " invitandole a relazionare senza reticenze " per informare poi il Consiglio. Inoltre le perplessità suscitate dal riassetto del vertice Sitaf, hanno indotto il gruppo del CDU-Polo (Cerchio e Canavoso) a presentare un'interrogazione per conoscere il giudizio dell'Amministrazione sulla questione, chiedendo una nuova audizione al dott. Braja, rappresentante dell'Azionista Provincia." In merito alle gallerie - ha risposto la Presidente Bresso - sono in corso verifiche da parte di una Commissione Tecnica. Riferirò in Commissione tutti i risultati non appena mi saranno pervenuti. "Quanto ai vertici - ha chiarito Bresso - il Consiglio Sitaf ha scorporato le cariche di presidente e amministratore delegato, prima unificate nella persona di Santonastaso, nominando Mario Virano Amministratore Delegato e il Dott.Braja, Vicepresidente, con funzioni vicarie. La separazione delle cariche è positiva se non comporta un costo eccessivo per la società. Riguardo ai compensi , non è stato assunto ancora alcun provvedimento."

SITUAZIONE DELL'EX BARROCCHIO

All'interrogazione - firmata dai consiglieri Giuseppe Cerchio (CDU-Polo), Arturo Calligaro (Lega Nord per l'indipendenza della Padania), Danilo Colomba (Ccd), Massimo Coticoni (Forza Italia) e Gian Luca Vignale (AN)- ha risposto il Vicepresidente e Assessore alle risorse patrimoniali, Mario Rey, il quale ha ripercorso per sommi capi la vicenda dello stabile occupato. L'orientamento attuale e' di utilizzare l'edificio nell'ambito delle attivita' dell'Assessorato alla Solidarieta' sociale.

Hanno poi preso la parola, insoddisfatti, i consiglieri Danilo Colomba (che ha chiesto "massima attenzione" e ha giudicato "non corretto" l'uso che attualmente viene fatto dell'edificio), Arturo Calligaro ("C'e' un problema di legalita'; c'e' un problema di pieno utilizzo delle risorse; c'e' un problema di mancata programmazione degli interventi") e Gian Luca Vignale, che - condividendo i rilievi degli altri consiglieri di opposizione - ha stigmatizzato "la correita" della Provincia nell'occupazione abusiva del Barrocchio".

INCROCI IN LOCALITA' SAVONERA FRA LE VIE DRUENTO-PETRARCA E DON SAPINO.

Agli interroganti (i consiglieri di AN, Cesare Formisano, Gian Luca Vignale, Andrea Fluttero e Massimiliano Motta), ha risposto l'Assessore alla Gestione della Viabilita', Luciano Ponzetti ("Sono in corso contatti con i Comuni interessati; la Provincia sta redigendo un progetto di rotonda alla francese con un impianto che illuminera' l'incrocio e sara' gestito con la compartecipazione dei Comuni; prevediamo una spesa di 150 milioni che sosterremo accendendo un mutuo").

COMUNE DI SAN GIORGIO. ALLAGAMENTI.

Interroganti i consiglieri del gruppo di AN; ha risposto l'Assessore Ponzetti con una relazione tecnica.

DELIBERE APPROVATE

- Quinta Variazione di bilancio.
- (Tre distinte delibere) Convenzioni con i Comuni di Ivrea, Carmagnola e Caluso per la definizione dei rapporti conseguenti al trasferimento alla Provincia delle competenze in materia di edilizia scolastica superiore.
- Urbanistica - Tre distinte delibere: 1) Osservazioni alla Variante parziale al Piano Regolatore di La Loggia; 2) "Non osservazioni" alla Variante al Piano regolatore di Piossasco; 3) Osservazioni al Progetto Preliminare di IV variante al Piano Regolatore del Comune di Piossasco.
- Adesione della Provincia al "Comitato di Torino della campagna per la Costituzione Europea".
- Proroghe della concessioni per il trasporto pubblico di linea 1998.

ORDINI DEL GIORNI DISCUSSI

Riduzione dell'orario di lavoro (35 ore). Il documento - presentato dai consiglieri Valter Zanoni, Marco Novello, Lorenzo Agasso, Giovanni Vendramini, Luigi Bianco, Piergiorgio Bevione, Pierluigi Mosca, Elio Marchiaro, Luciano Albertin, Maurizio Baradello, Angela Massaglia, Valerio Soldani, Francesco Goia, Giuseppe Berruto, Claudio Sola, Paolo Ballesio, Fernando Giarrusso - e' stato illustrato in aula dal consigliere Zanoni, che ha parlato dei vantaggi per l'occupazione di una eventuale riduzione dell'orario di lavoro. Al termine della discussione l'Ordine del Giorno e' stato posto ai voti, ma il Presidente Marchiaro, constatando l'esito "infruttuoso" della votazione (mancanza del numero legale dei votanti: 23 si', nessun voto contrario e nessuna astensione), ha disposto che il documento resti all'ordine del giorno dei lavori del Consiglio. Hanno partecipato alla discussione i consiglieri Danilo Colomba (Ccd), Gian Luca Vignale (AN) e Giovanna Alberto (Forza Italia), per i quali la soluzione al problema dell'occupazione non e' la riduzione d'orario, ma un mix di provvedimenti fatti di riduzione fiscale, aiuti alle piccole imprese, pieno utilizzo dei fondi comunitari; Marco Novello (DS, per il quale la riduzione d'orario non e' "LA soluzione", ma uno strumento per ridurre la disoccupazione), Levio Bottazzi (DS: "non e' irrazionale prevedere ora una riduzione di 5 ore settimanali a distanza di circa 40 anni dall'ultima riduzione"), Luciano Albertin (RC: "neppure noi pensiamo che la riduzione d'orario sia l'unica arma contro la disoccupazione") e Giovanni Vendramini (Pensionati: "non si puo' pensare di risolvere tutto con gli incentivi"). Dichiarando il voto contrario del suo gruppo, Paolo Ferrero (FI) ha chiesto alla maggioranza di ritirare il documento per poterne redigere uno d'intesa con le opposizioni. La richiesta non e' stata accettata.

4. EURO, ISTRUZIONI PER L'USO

La Provincia in collaborazione con il ministero del Tesoro, la Prefettura, i Comuni e le Banche che hanno aderito all'iniziativa sta distribuendo un fascicoletto che, in 25 pagine illustrate, espone i problemi da risolvere e le opportunita' da cogliere a seguito dell'introduzione dell'Euro.

Il materiale e' disponibile presso la sede della Provincia di via M. Vittoria 12 (Ufficio Relazioni con il Pubblico - tel.

011-5756 26110) e presso le sedi dei Circondari in orario di ufficio (9-12, 14-16):

LANZO

via Umberto I 7

tel. 0123/320600 fax: 0123/320392

IVREA

via Jervis 22 - tel. 0125/634066 - 634003

PINEROLO

via dei Rochis 12 - c/o Istituto Marie Curie tel. 0121/393205 - 393174

SUSA

C.so Couvert 21 - c/o Istituto Enzo Ferrari tel. 0122/623115 - 623116

5. CITTÀ D'ARTE A PORTE APERTE

PONT CANAVESE

Domenica 28 giugno, il comune di Pont Canavese ha partecipato, per la seconda volta, alla manifestazione "Città d'Arte a Porte Aperte". Fortunatamente quest'anno le condizioni atmosferiche non hanno funestato come nella scorsa edizione il lavoro di accoglienza e di realizzazione degli itinerari svolto dal Comune. Con partenza dal Punto Informativo realizzato presso l'Ufficio Turistico in Piazza Craveri, hanno visitato Pont consistenti comitive di turisti, anche stranieri, che potevano fruire di due diversi itinerari tematici: uno dedicato all'arte ed alla storia di Pont, che veniva effettuato grazie a navette del Comune, prevedeva la visita alla Chiesa di San Costanzo, alla medievale Torre Ferranda ed ai ruderi del Castrum Pontis, alla centrale Via Caviglione che conserva ancora qualche traccia delle sue antiche origini, alla cinquecentesca Chiesa di San Francesco e alla Pieve di Santa Maria in Doblazio, una delle più antiche chiese del Nord Italia, fondata su di un precedente luogo di culto pagano.

L'altro itinerario guidato, che avveniva invece a piedi, era dedicato alla cultura materiale e prevedeva la visita al Museo Etnografico dei Canteir contenente i costumi tradizionali e gli oggetti della vita quotidiana delle valli, il tour continuava con la visita al Museo Sandretto della plastica che espone una interessante raccolta di oggetti di uso comune realizzati in materiali plastici, a partire dall'inizio del secolo per arrivare ad oggi, che testimoniano in modo tangibile l'evoluzione della lavorazione delle materie plastiche ed il loro largo utilizzo, e infine era prevista la visita ad un laboratorio per la lavorazione del rame, settore artigianale particolarmente fiorente e pregevole a Pont, dove era possibile assistere "in diretta" alla creazione di oggetti artigianali.

Dalle ore 10 alle 19 la centrale Via Destefanis ha inoltre ospitato la rassegna di pittura "Passeggiata artistica sotto le torri - Immagini, ritratti pontesi ed altro". La manifestazione, che ha visto in mattinata anche la partecipazione dell'Assessore Provinciale al Turismo Silvana Accossato, ha dunque avuto un ottimo successo di pubblico che ha potuto riscoprire aspetti solitamente poco visibili della storia, dell'arte, della cultura e delle tradizioni del borgo canavesano alla congiunzione tra i torrenti Orco e Soana.

Domenica 5 luglio l'appuntamento di "Città d'Arte" è con Candia Canavese, Caluso e Moncalieri. Questi i principali monumenti storici, religiosi e culturali visitabili:

Candia Canavese

Chiesa romanica di Santo Stefano

Torre di Castiglione

Chiesa parrocchiale

Lago e Parco Provinciale - Istituito nel 1995, particolarmente interessante per l'ittiofauna, l'avifauna e la vegetazione

Indirizzi utili

Comune di Candia Canavese - Via Roma 12, tel. (011) 9834645 - 9834400, fax (011) 9834583

Caluso

Chiesa parrocchiale della Madonna delle Grazie - Fondata nel 1522, con imponente torre campanaria del 1661

Casa parrocchiale

Chiesa di Santa Marta - Del 1726, è attualmente un centro per attività culturali

Palazzo Valperga Masino (ora Spurgazzi) - Costruito nella seconda metà del secolo XVIII e attribuito a Filippo Castelli

Palazzo Valperga di Barone - Della metà del XVIII secolo

Porta Crealis (Le "Purtasse") - Ultima superstite delle quattro che presidiavano gli ingressi del borgo medievale

Convento dei frati Minori Francescani

Itinerari tematici in città - Visite a chiese (Misericordia, San Rocco, Macellio), **Oratorio di Sant'Andrea**, ruderi della **Rocca** e della **Chiesa di San Calocero**, **Palazzo Farcito**, ora Passera, antica **Locanda del Peso**, punti suggestivi del **Canale di Caluso**

Mostre, concerti di campane e spettacoli estemporanei per le vie cittadine

Visite "fuori porta" - Alle frazioni Arè, Rodallo e Vallo e ai tenimenti Carolina ed Ekaterinova

Percorso dei Vigneti - Scampagnate guidate fra le piantagioni di **Erbaluce** e altri vitigni, dalla collina Feralda fino al Lago di Candia

Sul tragitto saranno presenti punti di ristoro e degustazione dei **vini d.o.c. di Caluso**

Indirizzi utili

Comune di Caluso - Piazza Valperga 2, tel. (011) 9833379, fax (011) 9831382.

Moncalieri

Chiesa di San Francesco

Chiesa di Santa Croce - Unica testimonianza superstite delle confraternite moncalieresesi, sorse nel XVI secolo in prossimità di una porta della Città

Castello Reale - Le due torri centrali caratterizzano la facciata principale, a sud, e sono gli elementi superstiti della costruzione medievale, forse una casa-forte, citata già in documenti del XIII secolo

Real Collegio Carlo Alberto - Fondato come scuola per i "rampolli" dell'aristocrazia sabauda, custodisce autentici tesori

Chiesa di Santa Maria a Testona - È documentata tra il 1011 e il 1037 la parte originale romanica dell'edificio con il campanile

Chiesa della Santissima Trinità di Palera

Indirizzi utili

Comune di Moncalieri - Piazza Vittorio Emanuele II, tel. (011) 6401411.

Biblioteca civica "A. Arduino"

Per informazioni:

Provincia di Torino - Assessorato al Turismo

lunedì- giovedì 9/12.30 - 14/16 venerdì 9/12.30

telefono 011/57562639

ATL Area Metropolitana di Torino

Punto informativo di Piazza Castello 165 - 10122 Torino

telefono 011/535181 - fax 011/530070

Punto informativo di Porta Nuova - Lato arrivi telefono 011/531327

ATL Canavese e Valli di Lanzo

Sede di Ivrea - Corso Vercelli 1 - 10015 Ivrea (To)

telefono 0125/618131 - fax 0125/618140

Sede di Lanzo Torinese - Via Umberto I, 9 - 10070 Lanzo Torinese (To)

telefono 0123/28080 - fax 0123/28091

ATL Valle di Susa e Pinerolese

Sede di Pinerolo - Viale Giolitti 7/9 - 10064 Pinerolo (To)

telefono 0121/795589 - fax 0121/794932

Sede di Oulx - Piazza Garambois 2 - 10056 Oulx (To)

telefono 0122/831596-786 - fax 0122/831880

Ogni domenica in occasione delle manifestazioni di "Provincia di Torino. Città d'Arte a Porte Aperte" e' previsto un servizio che comprende: viaggio in pullman GT andata e ritorno con partenza da Torino, assistenza di una guida turistica, pranzo in un ristorante tipico locale, materiale informativo, al prezzo di L. 55.000 (L. 35.000 per ragazzi fino a 14 anni).

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alle seguenti agenzie entro le ore 12 del giovedì' che precede la domenica della manifestazione:

PROMOTUR Piazza Pitagora, 9011/3096363

CLIPS TOUR Corso Raffaello, 23011/6502775

ETA BETA Corso Casale, 227011/8990104

ANTICHI SPLENDOR Via Vanchiglia, 22/a011/8126715

GIANNI TOUR Corso Francia, 288/b011/728883

PORT FLEUR Corso Monte Grappa, 53011/7710645

TORVIAGGI Corso Sommeiller, 19011/504142

Per quanti volessero raggiungere la località' con mezzi propri, le suddette agenzie forniscono anche un servizio di prenotazione per ristoranti tipici a prezzo convenzionato.

Molte delle località' di "Città d'Arte a Porte Aperte" sono raggiungibili con il treno. Per queste destinazioni le FS mettono a disposizione assistenza clienti in stazione e vetture personalizzate. Informazioni: Ufficio Accoglienza Clientela, Stazione di Torino Porta Nuova, tel 011/6699006.

6. TOURISTIBUS 98

TOURISTIBUS 98: GIRARE IN AUTOBUS PER SCOPRIRE LE BELLEZZE DI TORINO E DINTORNI

Per tutto il periodo estivo fino al 30 settembre chi vuole visitare le Residenze Sabaude puo' farlo usufruendo di particolari condizioni nell'ambito dell'iniziativa denominata "Touristibus", organizzata da Provincia di Torino, Comune di Torino e Regione Piemonte in collaborazione con Atm e Satti. Le visite alle Residenze (il biglietto di viaggio non comprende il costo del biglietto d'ingresso) sono a cadenza settimanale e sono cosi' ripartire:

Lunedì' **La Mandria** (Tariffa ridotta L. 10.000)

Mercoledì' **Castello di Rivoli** (Tariffa rid. L. 7.000)

Giovedì' **Venaria** (Tariffa ridotta L. 8.000)

Venerdi' Castello di Aglie' (Tariffa unica L. 4.000)

Sabato Moncalieri (Tariffa unica L. 4.000)

Domenica Stupinigi (Tariffa ridotta L. 8.000).

Con "Touristibus" sono disponibili anche itinerari riguardanti esclusivamente la citta' di Torino.

Partenze da Torino, Piazza Castello - Prenotazioni: Tel. 011-576.45.90

7. la pagina dei gruppi consiliari

(Questa pagina viene realizzata sotto la piena responsabilita' dei gruppi consiliari della Provincia)

ALLEANZA NAZIONALE

Il gruppo di Alleanza Nazionale (Gian Luca VIGNALE, Cesare FORMISANO, Andrea FLUTTERO e Massimiliano MOTTA) in data 29 giugno hanno presentato un o.d.g. avente il seguente oggetto: PROGETTO "INFORMAZIONI RELATIVE ALLE CONSEGUENZE PER LA SALUTE CHE DERIVANO DALL'USO DI VINO".

PRESO ATTO

dell'iniziativa legislativa relazionata da Rocco Caccavari (Ds), già approvato da un non meglio precisato "comitato ristretto" e prossimamente in discussione alla Commissione Affari sociali della Camera;

PRESO ATTO INOLTRE

del fatto che le notizie riportate dalla Stampa parlano di un provvedimento teso a imporre per legge l'inserimento sulle etichette delle bottiglie di vino, birra e superalcolici di "informazioni relative alle conseguenze per la salute che derivano dall'uso di questi prodotti", e che Fabio Mussi, capogruppo dei Ds alla Camera, spiega l'iniziativa sottolineando il dovere del Governo e del Parlamento di agire nel senso di una "lotta contro l'alcolismo";

CONSIDERATE

le seguenti ragioni che evidenziano l'iniquità e l'inutilità di un tale provvedimento legislativo:

- un moderato consumo di alcolici non arreca ad un organismo normale, nessun tipo di danno alla salute, non ne altera le capacità, non pone le basi per una dipendenza nè fisica nè psicologica (come accade invece con le sostanze stupefacenti con cui spesso si sono proposti inadeguati paragoni, o con il tabacco);

- il vino deve essere considerato un "alimento", e quindi non possono valere per esso gli stessi parametri di valutazione che si debbono adottare per droghe e tabacco;

- assunti in dosi eccessive, molti, per non dire tutti, gli alimenti costituiscono un danno potenziale per la salute, e la nostra società conosce già malattie (il cui numero di casi e la cui varietà è in costante aumento) conseguenti gli eccessi ed alle scorrettezze delle abitudini alimentari (l'obesità per esempio, o i problemi cardiovascolari). Seguendo quindi la ratio del discorso sostenuto dai fautori dell'etichetta giudiziosa, sarebbe necessario adottare il medesimo provvedimento anche per pasta, burro, dolci, carni, e così via;

CONSIDERANDO INOLTRE

che il settore vinicolo rappresenta per la provincia di Torino e per il Piemonte una delle principali risorse economiche, un momento di produzione di prodotti di alta qualità e un'importante occasione di promozione dell'immagine della Regione nel mondo, e che dare seguito ad un'iniziativa di questo genere equivarrebbe di fatto "criminalizzare" il vino penalizzando certamente le potenzialità di questo settore;

INVITANO

la Presidente della Provincia e gli Assessori competenti, ad attivarsi presso gli organismi competenti al fine di evitare l'attuazione di un provvedimento tanto inutile ai fini della prevenzione per l'alcolismo, quanto dannoso per un settore produttivo che costituisce motivo di vanto per la nazione.

Archivio

Numero corrente

